



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TUTELA AMBIENTALE

Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale

Determinazione N. 2397 / 2025

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONCESSIONE TEMPORANEA E GRATUITA DELL'USO E GESTIONE DEL BOSCO DEL PARAURO IN COMUNE DI MIRANO

Il dirigente

Visti:

- i il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii la Legge n. 56 del 07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l’art. 1;
- iii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l’art. 13, comma 1, lettera d), che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché di atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- v la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 31.01.2025, che, nel definire l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l’Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;-
- vi il decreto del sindaco metropolitano n. 36 del 06/07/2024, relativo all’attribuzione dell’incarico di Dirigente dell’Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia alla dott.ssa Cristiana Scarpa;
- vii la determinazione n. 174 del 22/01/2025 relativa al conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione al responsabile del procedimento dott.ssa Anna Maria Pastore;
- viii il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Documento Unico di programmazione 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22/2024;
- ix il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 31.01.2025 e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione,

il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:

- che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2025-2027);
 - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z08 del P.T.P.C.T. 2025-2027);
 - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Anna Maria Pastore che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 *bis* del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2025-2027);
 - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2025-2027).
- x l'obiettivo del Piano esecutivo di Gestione 2025-2026 n. 61 "realizzare interventi di valorizzazione ambientale delle aree di elevato valore naturalistico della CmVE anche attraverso la collaborazione con gli enti territorialmente competenti";

Premesso che:

- i. la Città metropolitana di Venezia (Cmve) è proprietaria di un'area a bosco di circa 27 ettari in Comune di Mirano, denominata Bosco del Parauro di cui circa 23 ettari sono rappresentati da un bosco planiziale propriamente detto e da un ex vivaio dedicato all'uso arbo-culturale lasciato alla crescita naturale a cui si aggiungono circa 4 ettari, acquisiti nel 2022 nei quali è in corso un programma di riforestazione denominato Bando CLIMA;
- ii. il bosco planiziale sopra citato rappresenta uno dei primi esempi di boschi di pianura realizzati nel territorio della Cmve su progetto dell'Ex Azienda regionale foreste del Veneto nel 1991, ed è caratterizzato da specie arboree autoctone tipiche dell'associazione vegetazionale del quercocarpinetto tra cui farnia, carpino, acero, frassino, olmo, nocciolo ed altri, ma anche da biocenosi legate agli ambienti igrofili ed idrofili essendo presenti due stagni;
- iii. esso rappresenta un polmone verde della Cmve, in particolare del territorio del Comune di Mirano e svolge molteplici funzioni ecologiche quali aumentare la biodiversità, conservare la stabilità del suolo e del sottosuolo, bloccare l'erosione, purificare le acque e proteggere le riserve di acqua, tutelare raggruppamenti vegetali particolari, conservare specie rare o minacciate; mitigare gli eccessi climatici delle zone circostanti, fissare l'anidride carbonica che concorre, insieme agli altri gas climalteranti, ai cambiamenti climatici, migliorare la qualità dell'aria, attutire i rumori;
- iv. inoltre dato il suo pregio e la sua valenza naturalistica, svolge anche una importante funzione ricreativa ed educativa.

Dato atto che la Cmve e il Comune di Mirano, a partire dal 2015 hanno collaborato nella gestione del Bosco mediante l'attuazione di Protocolli di Intesa finalizzati alla gestione e valorizzazione dello stesso;

Preso atto che il Comune di Mirano con nota prot. 46345/2024 del 15/10/2024 ha manifestato la volontà di procedere alla definizione di una nuova convenzione attraverso la quale, congiuntamente al ruolo dell'Ente proprietario teso a garantire la funzione ecologica propria del Bosco, migliorare ed aumentare le attività di fruizione dell'area verde in sinergia con le diverse azioni finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale e sociale del territorio;

Richiamato il principio sussidiarietà verticale e preso atto dell'esperienza positiva fin qui maturata nella gestione;

Considerato che la Cmve e il Comune di Mirano hanno interesse a massimizzare le funzioni ecologica, ricreativa ed educativa del Bosco del Parauro soprattutto nella prospettiva di una sua più ampia valorizzazione ecologico-naturalistica e di una fruizione responsabile da parte di tutta la cittadinanza con particolare attenzione agli studenti di tutte le fasce di età;

Richiamata la delibera di consiglio metropolitano n. 8 del 16.05.2025 avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2025-2027: Assestamento generale – salvaguardia degli equilibri di bilancio. Aggiornamento Programma”, ed in particolare l'allegato H alla predetta delibera relativo al “ Piano delle valorizzazioni e della dismissioni immobiliari pluriennale 2025-2027”, con il quale al punto 4 viene dato atto della concessione quinquennale temporanea e gratuita a fronte di interventi di valorizzazione per la fruizione dell'area.

Considerato che la Cmve ritiene strategica la gestione coordinata e unitaria con il Comune di Mirano attraverso la stipula di una concessione temporanea e gratuita dell'uso e gestione del bosco del Parauro, e a tal fine ha predisposto lo schema di concessione oggetto della presente determina.

Richiamata la delibera di consiglio comunale di Mirano n. 59 del 30.07.2025 con cui è stato approvato lo schema di concessione per la concessione temporanea e gratuita dell'uso e gestione del Bosco del Parauro in Comune di Mirano, condiviso tra le parti (trasmesso lo schema di concessione da parte della CmVE con nota prot. n. 23822/25 del 04/04/2025 e successiva conferma di accettazione del Comune di Mirano del 18/04/2025 agli atti);

DETERMINA

- 1 di approvare lo schema di concessione allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, ai fini della sottoscrizione da parte dei due enti interessati.
- 2 che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti;

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
SCARPA CRISTIANA

atto firmato digitalmente